



Le nuove schede nel meccanismo dei certificati bianchi

Enrico Biele

Dall'inizio dell'anno sono state introdotte interessanti novità nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica, nell'ottica di continuare a far crescere un dispositivo che si sta rivelando, pur nella sua innovatività nel panorama europeo, abbastanza efficace nel raggiungere i prefissati obiettivi in termini di contenimento dei consumi energetici. Nel primo quadrimestre dell'anno sono state approvate sette schede di valutazione: quattro con metodologia di valutazione standardizzata (delibera EEN 2/10) e tre con metodologia analitica (delibera EEN 9/10). Riguardo a queste ultime, gli ambiti di applicazione sono:

- la cogenerazione (21 bis),
- il teleriscaldamento (22 bis),
- i sistemi di climatizzazione centralizzati (26).

Il settore di applicazione è il civile, ossia residenziale, commerciale e terziario.

Le schede 21 bis e 22 bis rappresentano un adeguamento delle precedenti 21 e 22 alle sentenze di TAR e CdS su un ricorso del 2006: struttura, nomenclatura e algoritmo di

calcolo sono simili, ma i risparmi riconosciuti aumentano. Si confida adesso in un rapido riconoscimento dei TEE ai soggetti che sono in attesa del riconoscimento, alcuni da ben quattro anni.

La scheda 26 dà invece una risposta alla mancanza di una scheda dedicata alle caldaie centralizzate, allargando l'ambito di applicazione a qualunque sistema di riscaldamento e/o raffrescamento per usi civili, indipendentemente dalla tipologia di edificio, e tenendo conto anche degli eventuali sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore. Questi ultimi possono anzi essere conteggiati indipendentemente dalla realizzazione di una nuova centrale termica, in sistemi centralizzati già esistenti. L'unico vincolo è quello di raggiungere i 50 tep della soglia minima (100 tep per distributori e aziende con energy manager nominato), anche mettendo insieme interventi realizzati presso differenti utenti finali. Sono dunque ricompresi in questa tipologia di intervento le caldaie alimentate da combustibili fossili e rinnovabili,

Newsletter 12-2010



Commenti FIRE al PNA per le fonti rinnovabili 2



Nuove regole CE per i biocarburanti 2



Seminari on line SAE ENERGIA 3



Comunicazioni ai soci Eventi 3



Provvedimenti recenti 3

le pompe di calore, gli assorbitori e gli altri sistemi che consentono una produzione centralizzata di acqua calda o fredda. Oltre ai risparmi energetici conseguibili, i sistemi centralizzati risultano particolarmente interessanti dal punto di vista economico e in termini di gestione e sicurezza rispetto a numerosi sistemi indipendenti. Le tre nuove schede hanno il merito di coprire ambiti energeticamente ed economicamente interessanti, ma soprattutto di sbloccare l'annosa situazione di stallo generata dal ricorso sulle schede 21 e 22. Non si tratta di somme in grado di stravolgere i business plan degli investimenti, ma possono aiutare gli interessati a realizzare interventi e a strutturarsi per affrontare al meglio le sfide di un mercato in crescita.

Commenti FIRE al PNA per le fonti rinnovabili



Il Piano Nazionale di Azione rappresenta un punto di partenza importante per individuare le azioni più opportune per supportare la crescita delle fonti rinnovabili in linea con gli obiettivi comunitari. La FIRE ha recentemente inviato al Ministero dello Sviluppo Economico e agli enti interessati le proprie osservazioni rispetto ad alcuni punti del PNA citato.

In generale nel documento si osserva che, essendo lontani dalla grid parity per la maggior parte delle applicazioni, sarà necessario mantenere un sistema di incentivazione forte, che dovrà però essere rivisto per assicurare:

- la certezza delle regole su un orizzonte temporale esteso fino al 2020;
- la riduzione dell'entità degli in-

centivi, che risultano troppo alti per alcune tecnologie e hanno comportato speculazioni ed extracosti autorizzativi e di allacciamento;

- la progressiva rivisitazione degli incentivi per i nuovi entranti, eventualmente accelerata in funzione dell'andamento dei costi della tecnologia;

- la promozione delle tecnologie in grado di continuare a funzionare alla cessazione dell'incentivo;

- il finanziamento di misure di monitoraggio (statistiche, verifica delle prestazioni, evidenziazione dei problemi e loro soluzione, etc) e accompagnamento (informazione, formazione, revisione delle regole e pianificazione, etc), attraverso una quota pari a qualche punto percentuale delle risorse dedicate al finanziamento degli impianti;

- il finanziamento di programmi di ricerca e innovazione efficaci, at-

traverso un miglior utilizzo dei fondi UE e di quelli della Ricerca di Sistema e l'estensione al settore del gas degli oneri per finanziare la ricerca.

In particolare si evidenzia la necessità di investire risorse per acquisire conoscenza e migliorare l'affidabilità dei dati statistici, costi che in alcuni casi potrebbero essere recuperati attraverso i benefici sui conti relativi al rispetto degli obiettivi del 20-20-20.

Inoltre la FIRE, assieme ad altre Associazioni coordinate da ISES Italia, ha partecipato alla realizzazione di un documento comune che è stato appena inviato al MSE con lo scopo di evidenziare le necessità del Paese relativamente al settore delle fonti rinnovabili.

Per consultare il Commento integrale FIRE cliccare qui:

[Commenti FIRE](#)

Nuove regole CE per i biocarburanti

Industrie, governi e organizzazioni non governative potranno adottare a breve un nuovo sistema di certificazione della sostenibilità dei carburanti verdi, che dovrà garantire uno standard europeo in tutti i passaggi della filiera produttiva, fino alla distribuzione. Questa nuova serie di misure, che arriva dalla Commissione Europea, vuole garantire che i biocarburanti, commercializzati ed acquistati nell'UE, rispettino effettivamente determinati criteri e standard qualitativi di eco-compatibilità.

I biocarburanti, per definirsi sostenibili, dovranno consentire un risparmio di gas serra pari al 35%, rispetto ai normali carburanti; percentuale che salirà al 50% nel 2017 e al 60% nel 2018.

SEMINARI ON LINE SAI E ENERGIA

Continuano i seminari on-line di SAI Energia, l'evento web coordinato da Mario Cucinella e parte integrante di SAI ENERGIA & SOSTENIBILITÀ, una delle tre aree tematiche di SAI E 2010. I quattro incontri virtuali hanno avuto inizio in maggio e continueranno fino a settembre. Presenti professionisti ed esperti di sostenibilità sui temi dell'efficienza energetica nel costruire.

I materiali del primo seminario (video, documenti tecnici, ecc.), dal titolo "Forma-perFORMAnce" sul tema del rapporto tra la forma dell'edificio e le sue performance ambientali, sono reperibili alla pagina del sito SAI E. Per registrarsi ai seminari on-line è necessario collegarsi al link: [seminari SAI E ENERGIA](#)

Comunicati ai soci, provvedimenti, eventi

WORKSHOP ENFORCE

LA RETE DEGLI ENERGY AUDITOR ENFORCE PER LA CERTIFICAZIONE E LA DIAGNOSI ENERGETICA DEGLI EDIFICI

2 luglio, Bologna

[Programma](#)

AL VIA CONCORSO "KLIMAENERGY AWARD 2010"

La scadenza per la presentazione dei progetti è prevista per il 31 luglio.

www.fierabolzano.it/klimaenergy

ZEROEMISSION

7-10 settembre, Roma

FIRE prenderà parte all'evento con uno stand presso cui sarà possibile confrontarsi con gli esperti e reperire materiale informativo.

www.zeroemissionrome.eu

ENERMANAGEMENT

Mostra-convegno sull'energy management organizzata da FIRE in collaborazione con il Gruppo Italia Energia.

13 – 14 ottobre, Roma

[Programma](#)

SAIE ENERGIA

27-30 ottobre, Bologna

FIRE prenderà parte all'evento con uno stand presso cui sarà possibile confrontarsi con gli esperti e reperire materiale informativo.

www.saie.bolognafiere.it

Appuntamenti FIRE:

- × Seminario FIRE "Certificati Verdi" 4-5 ottobre
A breve disponibile il programma sul sito FIRE
- × [Corso di aggiornamento per Energy Manager FIRE-ENEA multisetoriale](#) 27 settembre -1 ottobre, Modena

Provvedimenti recenti

[\(2010/C 160/01\)](#)

Comunicazione della Commissione sui sistemi volontari e i valori standard da utilizzare nel regime UE di sostenibilità per i biocarburanti e i bioliquidi

[\(2010/C 160/02\)](#)

Comunicazione della Commissione

sull'attuazione pratica del regime UE di sostenibilità per i biocarburanti e i bioliquidi e sulle norme di calcolo per i biocarburanti

[DIRETTIVA 2010/30/CE](#)

concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazio-

ni uniformi relative ai prodotti (rifusione)

[DIRETTIVA 2010/31/CE](#)

sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione)

© FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

La FIRE è un'associazione tecnico-scientifica senza scopo di lucro che promuove l'efficienza energetica supportando chi opera nel settore e collaborando attivamente con le istituzioni e le associazioni di settore.



www.fire-italia.org